

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“No” alla mozione delle opposizioni per riaprire la ex scuola di via dei Boschi a Nerviano

Leda Mocchetti · Tuesday, November 25th, 2025

“Bocciata” in consiglio comunale a Nerviano la [mozione congiunta presentata dalle opposizioni per chiedere la riapertura della ex scuola di via dei Boschi](#), struttura che può ospitare una decina di classi e per le minoranze avrebbe quindi potuto aiutare a tamponare l'emergenza legata alla chiusura della scuola di via Diaz per problemi strutturali, che ha inevitabilmente portato ad una riorganizzazione logistica dell'istituto comprensivo con tutti i disagi del caso.

Scuola di via Diaz chiusa a Nerviano, le opposizioni: “Riapriamo la ex scuola di via dei Boschi”

«Come più volte sottolineato dall'inizio dell'emergenza, **l'organizzazione dei plessi scolastici non è competenza del comune ma dell'istituzione scolastica** che decide in autonomia la distribuzione delle classi sulla base di criteri didattici e di continuità educativa – ha sottolineato la sindaca Daniela Colombo a valle della seduta consiliare, parlando per le opposizioni di un «campo largo davvero inedito, un unicum a livello nazionale che merita sicuramente attenzione più che per la solidità della proposta, per la singolarità della convergenza» -. Se fosse stato possibile suddividere le undici classi della primaria di via Roma in più sedi, la scuola non avrebbe certo scelto di spostare cinque classi da Sant'Ilario a Garbatola: **una decisione che, pur se complessa, è stata assunta per garantire stabilità organizzativa e uniformità di percorso** agli alunni».

«Quanto all'ipotesi di riaprire l'ex scuola di via dei Boschi – ha aggiunto la prima cittadina –, va ricordato che **l'edificio dispone di sole dieci aule – una in meno di quante ne servirebbero** –, di una mensa già oggi organizzata su due turni in via Di Vittorio e di una palestra in grado di accogliere **un massimo di 15 classi rispetto alle 24** che si verrebbero a configurare spostando la primaria di via Roma. Insomma, non proprio una soluzione ideale per “recuperare spazi per le attività extracurricolari”. Semmai, **il rischio sarebbe di aggiungere ulteriore congestione** a un sistema che oggi, pur con alcuni limiti, sta garantendo continuità didattica e sicurezza. E questo, al netto di ogni valutazione economica».

«L'attuale organizzazione degli spazi, frutto di un lavoro attento e condiviso con l'istituzione scolastica, non solo risponde ai requisiti didattici e logistici richiesti, ma **consente anche un'importante ottimizzazione dei consumi energetici** che, tradotta in risparmi concreti, rende

più sostenibile il costo del servizio scuolabus garantendo alle famiglie un supporto essenziale in questa fase transitoria – ha concluso Colombo, ribadendo la volontà di «collaborare con la scuola per assicurare agli studenti ambienti adeguati e sicuri ma senza improvvisazioni» -. **L'eventuale riqualificazione e riapertura dell'edificio comporterebbe invece una spesa significativa** che inevitabilmente sottrarrebbe risorse ad altri interventi già programmati per la collettività, dalla manutenzione generale alle opere pubbliche, alla viabilità e così via».

This entry was posted on Tuesday, November 25th, 2025 at 4:14 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.